

Codice DB1406

D.D. 26 settembre 2014, n. 2650

Demanio idrico. L.R. 18/05/04, n. 12 e s.m.i., D.P.G.R. 14/R/2004. Sistemazione idraulica del torrente Stura e rii minori, limitatamente ai guadi dei rii Lusignetto e Sape' in Comune di Ala di Stura (To). Parere conferenza di servizi n. 4600, trasmesso in data 20 dicembre 2001, prot. n. 44558/25.03. Concessione TO/PO/4301.

- Visto il verbale della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Ala di Stura e trasmesso in data 20/12/2001 prot. n. 44558/25.3;
- visto il parere idraulico, del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino espresso in data 20/12/2001 aut. n. 4600 ;
- visto il disciplinare n. 1064, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 23/09/2014;
- preso atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Regolamento regionale 14/R/2004;

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008,
- Visti gli art. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- Vista la l.r. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004
- Visto il regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.
- Vista la l.r. 17/2013

determina

1. di concedere al Comune di Ala di Stura l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2033 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che la concessione è rilasciata a titolo gratuito ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Regolamento regionale 14/R/2004;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente
Giovanni Ercole